



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n° 003422

del -2 AGO, 2018

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 25 del Reg.

Data: 19/07/2018

OGGETTO: Approvazione Rendiconto della Gestione anno 2017, ai sensi art. 227 - comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e, art. 18 - comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n° 118. -

L'anno Duemiladiciotto (2018), il giorno Diciannove (19), del mese di Luglio, alle ore 17,00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla prima convocazione in **Sessione Ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Rag. Antonio Marino	X		Assegnati n.: 11 In Carica n.: 11 Presenti n°: 8 Assenti n°: 3 Assenti i Signori: Gianluca Marino - Pasquale Brenca - Franco Martino
Prof. Vincenzo Luciano	X		
Sig. Arturo Stabile	X		
Dott. Pierino Gigliello	X		
Sig.ra Rosanna Marchesano	X		
Sig.ra Elvira Martino	X		
Sig. Gianluca Marino		X	
Sig. Antonio Marino	X		
Avv. Pasquale Brenca		X	
Franco Martino		X	
Rosaria Corvino	X		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il rag. Antonio Marino, nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale Dott.ssa Silvana Mele;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -	SI DA' ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. -
Dalla Residenza Comunale, 19/07/2018 IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to ing. Giuseppe Lembo [Finanziaria]	Dalla Residenza Comunale, 19/07/2018 IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to ing. Giuseppe Lembo [Finanziaria]

Il Sindaco - Presidente introduce ed illustra il terzo argomento posto all'ordine del giorno "Approvazione Rendiconto della Gestione anno 2017, ai sensi art. 227, comma 2, del Decreto Legislativo n° 267/2000 e art. 18, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n° 118 - del 23/06/2011", dando, preliminarmente, lettura di una dichiarazione del Gruppo di maggioranza, che consegna al Segretario perché venga trascritta o allegata agli atti:

=====

DICHIARAZIONE DI VOTO

Il gruppo di maggioranza "Aquara al centro" che mi onoro di rappresentare, si ritrova oggi, proprio malgrado, a dover approvare obbligatoriamente un rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, che si contraddistingue, sia per quanto programmato, ma soprattutto per quanto gestito e realizzato, ad appannaggio esclusivo della precedente Amministrazione, di cui non si condivide né l'operato né i risultati finanziari ed amministrativi conseguiti e di cui al documento in approvazione.

Nel precisare quindi che le linee programmatiche e di mandato elettorale del gruppo di maggioranza "Aquara al centro" sono e rappresentano "discontinuità politica" e soprattutto "discontinuità amministrativa", si preannuncia comunque il voto favorevole all'approvazione del documento in discussione con le seguenti e ferme precisazioni. Come è noto, l'iter amministrativo di elaborazione e di approvazione del "Conto di Gestione" è sancito dall'art. 227 del Tuel, e soprattutto, dai principi contabili di cui al Dlgs 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali.

Pertanto il rendiconto di gestione, che deve essere redatto al termine di ogni esercizio finanziario, va approvato quindi applicando i principi derivanti dal D. lgs 118/2011, e la sua funzione basilare è quella di fornire, in una visione annuale della situazione contabile dell'ente, il punto esatto delle procedure amministrative, la valutazione dell'opera attuata, da cui ripartire per attivare la successiva linea di azione.

L'esposizione delle risultanze finanziarie dell'esercizio terminato si riferisce pertanto ad un solo tratto temporale della gestione dell'ente, l'esercizio finanziario 2017 appunto, e non soddisfa un'approfondita interpretazione dei fatti gestionali, ragione per cui l'analisi del rendiconto di gestione, con l'esposizione degli eventi amministrativi e contabili più significativi, si dovrebbe desumere dalla relazione della Giunta comunale, in modo da consentire una più agevole comprensione e una più consapevole impostazione dell'attività futura. La relazione della Giunta sul rendiconto di gestione non ha solo la funzione di indicare gli atti amministrativi prodotti nell'anno, le opere pubbliche realizzate o il risultato di amministrazione conseguito, ma deve esporre molteplici informazioni e dinamiche, sostanziali per definire l'attività amministrativa svolta nel corso dell'esercizio finanziario terminato.

Il contenuto minimale della relazione è indicato dall' articolo 11, comma 6, del Dlgs 118/2011, oltre che dai principi contabili applicati (per esempio le informazioni richieste in sede di adozione dei nuovi schemi di conto economico e di stato patrimoniale). Nello specifico gli aspetti che comunque la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa, possono essere così riassunti:

- il numero degli atti amministrativi prodotti nel corso dell'esercizio;
- la descrizione delle opere pubbliche realizzate e/o in corso di realizzazione;
- le attività svolte dall'amministrazione comunale, ponendo la massima attenzione agli obiettivi raggiunti, rispetto al bilancio di previsione dello stesso esercizio finanziario;
- il risultato di amministrazione;
- l'andamento delle riscossioni derivanti dalle entrate tributarie ed extratributarie nell'esercizio finanziario;
- l'andamento della gestione della cassa;
- l'andamento della gestione in conto residui ed in conto competenza;
- le eventuali manovre finanziarie attuate nel corso dell'esercizio finanziario;
- analisi e interpretazione degli indici rilevanti dal piano degli indicatori.

La relazione sul rendiconto di gestione la cui competenza, per l'approvazione, è demandata alla Giunta Comunale, deve rappresentare non solo il risultato di amministrazione dell'esercizio terminato, ma deve indicare soprattutto gli obiettivi raggiunti, in relazione a quelli prefissati in sede di bilancio di previsione.

Tutto quanto sopra esposto, che è di diretta derivazione di norme di legge, non traspare dagli atti in approvazione, e paradossalmente quindi, ci ritroviamo, e ripeto obbligatoriamente, per le motivazioni che di seguito elencherò, a dover "ratificare", con l'approvazione del Consiglio Comunale, nella sua globalità dei Consiglieri Comunale, "la Relazione al Rendiconto di Gestione" approvata dalla Giunta Comunale retta dal Sindaco Pasquale Brenca con atto n. 51 - del 23/05/2018, di cui "politicamente" e "amministrativamente" non se ne condividono i risultati. L'obbligatorietà dell'approvazione - politica - deriva dalla previsione normativa di cui all'art. 141, comma 2, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, che, il caso di inerzia da parte del Consiglio Comunale per l'approvazione, ne prevede il potere sostitutivo con nomina del "Commissario ad Acta" da parte del prefetto ed l'avvio della procedura per lo "scioglimento del consiglio comunale".

Per tutto quanto sopra espresso, e dovendosi procedere a richiedere la votazione ai Consiglieri Comunali presenti e soprattutto al "Gruppo di Maggioranza Aquara al centro" su presente atto deliberativo, in cui (si ribadisce nuovamente) che non si intende entrare nel merito dei dati contabili indicati, e che è stato già oggetto di approvazione in Giunta Comunale da parte della precedente Amministrazione, ma soprattutto in presenza del

parere favorevole da parte del Revisore dei Conti, si preannuncia che l'analisi completa dei dati amministrativi e contabili del Comune è rinviata ad un successivo provvedimento che potrebbe determinare la eventuale decisione di dover far ricorso alle procedure di cui agli artt. 188 e ss. e 243 bis del Tuel, qualora ciò si rendesse necessario a seguito delle verifiche amministrative e contabili disposte e tuttora in corso. Chiedo quindi al Consiglio Comunale di voler esprimere il proprio voto favorevole per l'approvazione del documento contabile in argomento.

Aquara, data seduta consiliare


Il Sindaco
Rag. Antonio Marino

=====

Terminata l'illustrazione il **Sindaco** dichiara aperta la discussione.

Interviene la Consigliera **Corvino**, per chiedere chiarimenti in ordine agli articoli ed alle procedure descritte in dichiarazione.

Interviene il Consigliere **Luciano**, Assessore al bilancio, per specificare che l'Amministrazione sta procedendo ad alcuni approfondimenti e che sono in corso delle verifiche contabili sulla situazione debitoria e sui crediti esigibili dell'Ente, che potrebbero portare, eventualmente, ad una procedura di riequilibrio. Il Consigliere **Luciano** specifica che il Sindaco si è già attivato, per avere la collaborazione **dall'Anci** e **dall'Uncem** rispetto a queste verifiche, data la situazione estremamente delicata e complessa, che sta emergendo dalle note depositate dai Responsabili a seguito della richiesta di ricognizione delle passività formulata dal Segretario. Il Consigliere Luciano invita anche la Consigliera Corvino a partecipare a tale attività di ricognizione, necessaria al fine di trovare una soluzione che tuteli la Comunità, facendo rientrare il più possibile i crediti esigibili. Il Consigliere prosegue specificando che l'Amministrazione sta valutando anche l'eventualità di alienare alcuni beni comunali, come i terreni dei Lauri.

La Consigliera Corvino ribatte di aver chiesto altro.

Il Consigliere Luciano sottolinea che l'Amministrazione sta compiendo un atto dovuto, di natura politica; e coglie l'occasione per stigmatizzare l'assenza del precedente Sindaco nella seduta di approvazione del rendiconto dell'Amministrazione che ha guidato e che è responsabile della situazione relativa al consuntivo. **Pertanto** il Consigliere rinnova al Sindaco l'impegno verso una puntuale ricognizione e relativa soluzione delle attuali condizioni dell'Ente.

La Consigliera Corvino ribadisce di voler sapere altro e di volere chiarimenti tecnici in merito alle procedure a cui si fa riferimento nella dichiarazione letta dal Sindaco. Interviene il Segretario, per spiegare che sono in corso verifiche riguardo a passività potenziali emerse a seguito dei recenti riscontri ricevuti da parte dei Responsabili su sollecito del Segretario stesso, avvenuto già tre mesi prima; e che, pertanto, il rendiconto sarà eventualmente approvato con tale consapevolezza. La Consigliera si compiace di tale attività di ricognizione, che lei stessa ha sempre chiesto si facesse.

Interviene il Sindaco, per specificare che tale approvazione rappresenta un atto politico, per evitare le conseguenze previste dalla legge; e che l'Amministrazione si è riservata, tutti uniti, compresi i Consiglieri di minoranza che abbiano voglia di partecipare, di verificare successivamente i debiti che stanno emergendo, che sono dell'intera Comunità e non soltanto dell'Ente. **Una** volta fatta tale ricognizione, specifica il Sindaco, si potrà comprendere se si tratta di cifre "abbordabili" e affrontabili dal bilancio.

La Consigliere Corvino, dichiara di condividere tali ultime dichiarazioni del Sindaco.

Il Sindaco prosegue dando lettura di un messaggio ricevuto sul cellulare dal Consigliere **Franco Martino**, assente alla seduta, con il quale lo stesso **esprime** il proprio **votofavorevole** all'approvazione del rendiconto riguardante l'Amministrazione nella quale **ricopriva** la carica di **Vicesindaco**.

Il Sindaco prosegue ribadendo che si procederà ad una ricognizione delle spese fatte in passato, anche sotto il profilo della funzionalità ed arricchimento del Comune; e che si eviterà alla cittadinanza l'onere di eventuali spese "scriteriate".

La Consigliera Corvino si complimenta col Sindaco, affermando che fa poca politica e molta sostanza. Successivamente chiede di intervenire nel merito della questione, analizzando ed elaborando una propria dichiarazione, che successivamente consegna firmata al Segretario, perché venga trascritta o allegata agli atti.

La Consigliera Corvino prosegue sottolineando che a proprio avviso **non** è necessario "scomodare" l'Anci per fare una ricognizione della situazione debitoria, in quanto è sufficiente leggere il conto consuntivo con una mente più rilassata e tranquilla per comprenderlo. Ribadisce di avere lei stessa chiesto più volte, sin dal 2013, attraverso note scritte e protocollate, una ricognizione debitoria; e, nonostante le richieste siano rimaste "inevase", precisa di non aver mai sporto alcuna denuncia, come sente dire spesso. Concorde sulla opportunità di stigmatizzare l'assenza dei responsabili di tale consuntivo; ma specifica di ritenere che la maggioranza della precedente Amministrazione non sia l'unica responsabile, in quanto anche l'opposizione che le sedeva accanto all'epoca ha avallato l'adozione di alcuni documenti. Anzi, dichiara di sentirsi lei stessa responsabile, in quanto la prima fase di

approvazione di un bilancio, preventivo o consuntivo, è quella progettuale, che viene adottata dalla Giunta, la quale poi, successivamente, propone l'approvazione in Consiglio, che avalla ulteriormente le scelte; ed è in quella sede che è giusto fare alcune riflessioni da parte dei Consiglieri, che l'interlocutore, se è attento, intelligente e non in malafede, può cogliere. Pertanto la Consigliera dichiara di voler in questa sede fare le proprie riflessioni, e soprattutto proporre di non perdere tempo, di non aspettare l'Anci o l'Uncem per fare certe ricognizioni, perché è una competenza del Comune riscuotere i propri crediti. La Consigliera ribadisce che se il Comune non si sbriga rischia di perdere molti soldi, con rilevanti profili di danno erariale.

La Consigliera Corvino dà lettura della propria dichiarazione:

=====

IL CONTO CONSUNTIVO, APPROVATO DALLA GIUNTA DELL'ALLORA SINDACO BRENCA E' ALLARMANTE, COME LO ERA ANCHE NEGLI ANNI ADDIETRO, PUNTUALMENTE EVIDENZIATO DALLA SOTTOSCRITTA, NON PER FARE LE PULCI, MA PER DARE IL GIUSTO CONTRIBUTO LADDOVE CI FOSSE STATO UN INTERLOCUTORE ATTENTO A COLLABORARE PER IL RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA.

INVECE NO, LE MIE NOTE SONO STATE STRUMENTALMENTE INTERPRETATE COME ELEMENTO DI FASTIDIO ALL'AMMINISTRAZIONE, PENSIERO CONDIVISO DALL'ALTRA OPPOSIZIONE, AVIDI DI SOLO POTERE POLITICO E DI POCO AMORE VERSO L'ECONOMIA PUBBLICA.

SE SOLO MI AVESSERO ASCOLTATO, OGGI FORSE NON AVREMMO ASSISTITO ALLA CANCELLAZIONE, PERCHE' PRESCRITTI, DI SOMME IMPORTANTI E SIGNIFICATIVE CHE L'ENTE AVREBBE DOVUTO INCASSARE E CHE NON HA POTUTO PER MANCANZA DELL'INTERRUZIONE DEI TERMINI ALLE SOMME DOVUTE.

VI FACCI SOLO UN ESEMPIO DI QUANTO SIA STATO CANCELLATO PER I MOTIVI SUDETTI:

• **CAPITOLO 54/0 ADDIZIONALE ERARIALE SU TASSA SMALTIMENTO RR.SS.UU. CANCELLATO IMPORTO DOVUTO PER LA TASSA DELLA SPAZZATURA € 11.980,32 (RIFERITO AGLI ANNI 2012-2011-2012).** SE IL SINDACO BRENCA FOSSE STATO ATTENTO ALLE MIE SOLLECITAZIONI FORSE QUESTA SOMMA NON SAREBBE STATA PRESCRITTA E CANCELLATA.

E NON VENITE A DIRMICI CHE SI TRATTA DI PERSONE CHE NON POSSONO PAGARE, PERCHE' ANCHE IN QUESTO CASO VA FATTO UN ATTO DELIBERATIVO AD ESONERO DI TALE TASSA. QUESTO SI CHIAMA INTERVENTO SOCIALE A FAVORE DELLE FAMIGLIE BISOGNOSE.

• **CAPITOLO 285/0 PROVENTI QUOTE PER REFEZIONE SCOLASTICA NEGLI ANNI.**

CANCELLATO € 7.447,50 QUALI PROVENTI QUOTE DOVUTE PER LA REFEZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI.

• **CAPITOLO 318/0 PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE- FORNITURA IDRICA (RIFERITO ANNI 2012);**

CANCELLATO € 18.517,00 PERCHE' PRESCRITTO.

QUESTO E' IL RISULTATO DI UN'AMMINISTRAZIONE ALLEGRA E POCO ATTENTA AGLI INTERESSI DI TUTTI.

RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL RENDICONTO

LA MIA RELAZIONE RIGUARDO I RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI E MANTENUTI NEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017 E' UN TENTATIVO DI PROPORRE, IN QUESTA SEDE, DEI RIMEDI, GARANTITA ANCHE DALLA PRESIDENZA DEL SINDACO MARINO CHE DELLA FINANZA NE E' UN MAESTRO.

E' VERO, COME DICEVA UN COLLEGA IN QUESTA ASSISE ANNI ADDIETRO, CHE NON SPETTA AD UN CONSIGLIERE FARE IL RAGIONIERE, MA E' ANCHE VERO CHE IL COMPITO MORALE DEL CONSIGLIERE E' QUELLO DI EVIDENZIARE SITUAZIONI CHE INEVITABILMENTE, LASCIATE COSI', PORTEREBBERO AD UN CERTO DANNO ERARIALE PER L'ENTE E PER LA COMUNITA'.

FATTA QUESTA PREMESSA ENTRO NEL MERITO.

DAL RIACCERTAMENTO SI EVINCE CHE L'ENTE DEVE ANCORA RISCOUTERE, PER GLI ANNI 2010,2011,2013, 2014, 2015, 2016, LA TASSA SUI RIFIUTI PER UN IMPORTO DI € 278.735,67. ATTIVARSI IN TUTTE LE FORME PER RISCOUTERE QUESTI DOVUTI E FATTO DOVE SI DOVESSE VERIFICARE UNA NECESSITA' DA PARTE DI SINGOLI DI UNA IMPOSSIBILITA' NEL PAGARE, VA FATTO UN REGOLAMENTO COMUNALE CHE REGOLA IN QUESTI CASI L'ESONERO.

DAL RIACCERTAMENTO IMU L'ENTE DEVE INCASSARE ANCORA DAL 2014 UN IMPORTO DI €30.000,00.

INOLTRE POICHE' VIENE RIPORTATO ANCORA LA SOMMA DI € 212.660,000, QUALE SOMMA SPETTANTE PER GLI IMPIEGATI DELLA 285/77 DALLA COMUNITA' MONTANA; SENZA CHE CI FOSSE UN TITOLO GIURIDICO E SENZA AVERNE DIRITTO, VISTO CHE SI TRATTA DI IMPIEGATI IN PIANTA ORGANICA DEL COMUNE DI AQUARA GLI ANNI NEGLI ANNI PER I QUALI L'ENTE RIVENDICA IL TRASFERIMENTO.

SINDACO LHO FATTO IN PASSATO, MA COME SEMPRE SENZA AVERNE RISPOSTA, NE SAREI LIETA SE SOLO POTESSE AVERE PER ISCRITTO LA SITUAZIONE AGGIORNATA DI QUESTA VICENDA, IN SEGUITO ALL'AZIONE LEGALE INTRAPRESA DA QUESTO ENTE CON L'AMMINISTRAZIONE BRENCA GIÀ NEL LONTANO 2014

TUTTO QUANTO RELAZIONATO E' PROVATO DAL FATTO CHE LA GESTIONE DI COMPETENZA PER L'ANNO 2017, SI CHIUDE CON UN DISAVANZO DI 42.000,00.

19/08/2018



Interviene il Sindaco, per precisare che il problema è rappresentato dal fatto che l'Ente ha avuto in questi anni una gestione molto superficiale della spesa, in cui determinate "categorie geografiche" di persone non hanno pagato molti tributi, a dimostrazione del fatto che è stato fatto un uso elettorale del bilancio comunale. Ribadisce che non è utile o opportuno "puntare il dito"; e che è necessario modificare l'"andazzo" approssimativo che c'è stato fino ad ora, con la chiarezza delle partite contabili, considerato che in tutti i bilanci comunali ci sono dei residui attivi di dubbia esigibilità, tanto che se ne è accorto anche lo Stato, con la previsione del FCDE. Pertanto il Sindaco sottolinea che l'attuale Amministrazione è proiettata a fare moltissima economia, per far quadrare i conti, non avendo "l'assillo della rielezione"; e dichiara di fare ancora una volta tesoro dei suggerimenti e dei rilievi della Consigliera Corvino, che definisce di minoranza e non di opposizione, in un'ottica di collaborazione.

Interviene il Consigliere Arturo **Stabile**, per sottolineare di condividere le riflessioni della Consigliera Corvino; e che tutti i membri seduti al tavolo hanno in comune la caratteristica di essersi posti come alternativa alla Amministrazione precedente ed al gruppo che ha governato Aquara negli ultimi quindici anni. Il Consigliere prosegue sottolineando l'assenza del Sindaco e Vicesindaco precedenti alla seduta in cui si approva il conto consuntivo e pertanto si dichiara felicissimo di invitare la Consigliera Corvino a partecipare ed a contribuire alla rinascita della Comunità, che per essere migliore deve essere fatta di diritti e di doveri, cosa che tutti i Consiglieri devono far comprendere ai cittadini, considerato che stanno emergendo, a suo giudizio, gli scambi elettorali che ci sono stati in passato.

Il Sindaco interviene per sottolineare che la rinascita non riguarda la lista che rappresenta, ma tutta la Comunità.

Interviene la Consigliera Corvino, per sottolineare che l'Amministrazione comunale sta vivendo un momento di riflessione e di crescita, che deve basarsi sulla consapevolezza che i tempi sono brevi e che non ci vuole molto per mettere in pratica la mentalità che la maggioranza sta proponendo, di far cambiare le abitudini avute fino ad ora; mentalità che la Consigliera dichiara di condividere e sostenere completamente, senza strumentalizzazioni da parte di nessuno. La Consigliera prosegue preannunciando il proprio **voto contrario**, non per motivi politici, ma perché non condivide quanto è stato fatto per cinque anni; e ribadisce la propria richiesta di fare presto, perché i tempi sono brevi e rapidi per cambiare la mentalità e la "rotta", evitando che vengano prescritti i crediti dell'Ente.

Non essendoci altri interventi il Sindaco mette ai voti la proposta.

Pertanto -

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione del Sindaco;

Preso atto della discussione intervenuta;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 06 - in data 20/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il **DUP2017-2019**;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 07 - in data 20/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario **2017-2019**, redatto secondo lo schema all. 9 - al Decreto Legislativo n° 118/2011;

- con le seguenti deliberazioni:

Consiglio Comunale n° 16 - in data 26/09/2017, ad oggetto: "Approvazione debiti fuori bilancio. Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli artt. 193 e 194 - del Decreto Legislativo 18 agosto, n° 267 - (TUEL)";

Giunta Comunale n° 82 - in data 23/09/2017, ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019. Provvedimenti";

Giunta Comunale n° 102 - in data 29/11/2017, ad oggetto: "Variazione al Bilancio ai sensi ex art. 175, commi 4 e 5 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (TUEL) sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio **2017**";

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 17 - in data 26/09/2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla **ricognizione** dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che, così come si rileva dagli atti in approvazione e dall'Istruttoria dei Responsabili di P.O., e soprattutto dalla relazione del revisore dei conti:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;

• Il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 - del Decreto Legislativo n° 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

• con deliberazione della Giunta Comunale n° 45 - in data 11/05/2018, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del Decreto Legislativo n° 267/2000 e dell'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo n° 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 e l'art. 18, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo 23/06/2011, n° 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamata la disposizione legislativa vigente in materia di contabilità economico patrimoniale ed in particolare il contenuto dell'art. 232, comma 2, del TUEL, che stabilisce: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017";

Rilevato che:

✓ il disposto di tale articolo chiaramente determina la tenuta della contabilità economico patrimoniale con decorrenza dall'esercizio 2018 (con l'approvazione del conto consuntivo 2018, entro il 30 aprile nel 2019);

✓ tale interpretazione è confermata dal contenuto normativo del comma 3, dell'art. 233-bis, relativo al bilancio consolidato: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

✓ invece il principio contabile applicato del bilancio consolidato imporrebbe, in contrasto con il TUEL, la redazione del consolidato (il cui presupposto necessario è la tenuta della CEP) già nel 2018 con riferimento all'esercizio 2017 (Decreto Legislativo n° 118/2011, All. 4/4, punto 1);

✓ tale principio appare palesemente in contrasto con le norme legislative del TUEL considerate norme modificabili solo espressamente (art. 1 - comma 4, TUEL);

✓ la Commissione Arconet, su richiesta delle associazioni rappresentative dei comuni, dopo la riunione di mercoledì 12 aprile, ha pubblicato la FAQ n° 30, in materia di contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

✓ che tale FAQ, partendo dalla non chiara formulazione dell'art. 232, comma 2, del TUEL, espone che gli enti interessati che abbiano utilizzato la facoltà di rinvio dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, prevista dal richiamato articolo 232, ed abbiano interpretato la norma nel senso di consentire il rinvio dell'obbligo all'esercizio 2018 (inizio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018), possono utilmente e legittimamente approvare il rendiconto 2017 omettendo il conto economico e lo stato patrimoniale;

Ritenuto pertanto di potersi avvalere della facoltà dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n° 118/2011, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, del medesimo Decreto Legislativo n° 118/2011

Visto lo schema del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2017 e della relativa relazione della Giunta, redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10, al Decreto Legislativo n° 118/2011, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n° 48 - in data 22/05/2018;

Preso atto che al Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2017, risultano allegati i seguenti documenti:

>ai sensi dell'art.11, comma 4, del Decreto Legislativo n° 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- e) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- f) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- g) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- h) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 - del Decreto Legislativo n° 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n° 48 - in data 22/05/2018;
- i) la relazione del Revisore dei Conti, di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo n° 267/2000;

>ai sensi dell'art.227, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267/2000:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel

gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Verificato che copia del Rendiconto e dei documenti allegati, sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal Regolamento comunale di Contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla Gestione approvata dalla **Giunta Comunale** con deliberazione n° 48 - in data **22/05/2018**, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo n° 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del Decreto Legislativo n° 118/2011;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del Decreto Legislativo n° 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della Gestione, nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio **2017**, si chiude con un avanzo di amministrazione pari a **€uro 134.965,09**, così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2017	Euro 200.443,69
Riscossioni (+)	Euro 3.406.255,34
Pagamenti (-)	<u>Euro 3.509.200,35</u>
Fondo di cassa al 31/12/2017	Euro 97.498,68
Residui attivi (+)	Euro 1.810.607,77
Residui passivi (-)	Euro 1.717.985,09
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 2.856,58
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 52.299,69</u>

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE Euro 134.965,09

Ricordato che:

- **questo** ente ha accertato, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 - in data **29/07/2015**, un **disavanzo** straordinario di amministrazione ai sensi del DM 02 aprile 2015, di **€ 371.938,20**;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 - in data **29/07/2015**, è stato **approvato** il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di **€ 371.938,20**, da assorbire in trent'anni, con **quote annuali di € 12.397,94**;
- il **disavanzo** di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio **2017**, risulta **migliore** rispetto al disavanzo atteso di **€ 334.744,38**, con uno **scostamento di € 2.456,00**, che riduce il disavanzo residuo;

Rilevato altresì che questo ente **harispettato** il pareggio di bilancio per l'anno **2017**, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 29/03/2018, prot. n° 1402;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i **parametri di deficitarietà strutturale** per il **periodo 2013-2015**, in base ai quali questo ente risulta **non deficitario**;

Visti i Decreti Legislativo n° 267/2000 e n° 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi per quanto concerne la **regolarità tecnica e contabile**, ai sensi art. 49 - 1° comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, sulla presente proposta di deliberazione;

Visto l'esito della votazione proclamato dal sig. **Presidente**:

- **Presenti** n° 8 (otto) - **Votanti** n° 8 (otto) - **Voti favorevoli** resi per alzata di mano n° 7 (sette) - **Voti contrari** n° 1 (Corvino) - **Astenutinessuno**, di seguito:

Delibera

- **la premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

1. approvare ai sensi dell'art. 227, comma 2, del Decreto Legislativo n° 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n° 118/2011, il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario **2017**, redatto secondo lo schema allegato **10** - al Decreto Legislativo n° 118/2011, i cui atti vengono **allegati** alla sola **versione digitale** presente deliberato, e pubblicato interamente, quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. accertare sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2017, un risultato di amministrazione pari a €uro 134.965,09, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				200.443,69
RISCOSSIONI	(+)	907.024,07	2.499.231,27	2.406.255,35
PAGAMENTI	(-)	949.025,49	2.560.174,86	3.509.200,35
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			97.498,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			97.498,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.459.458,97	351.148,80	1.810.607,77
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.385.760,98	332.224,11	1.717.985,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			2.856,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			52.299,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)(2)	(=)			134.965,09
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre				
....				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... (4)				373.314,97
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)				
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35 - del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				
Altri accantonamenti				
Totale parte accantonata (B)				373.314,97
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				93.938,50
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				93.938,50
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				
				-332.288,38
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

3. dare atto a successivo provvedimento, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del Decreto Legislativo n°267/2000;

4. dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro -30.530,42;

5. dare atto che nel corso dell'anno 2018 e quindi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario anno 2017 i Responsabili di P.O. hanno rilevato "passività potenziali" che richiedono procedimento di verifica sia in termini di assunzioni e copertura di spesa e sia di valutazioni in termini di responsabilità amministrativa – contabile e per le quali si domanda a successivi provvedimenti il riconoscimento di legittimità e di ricerca di copertura finanziaria;

6. dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, **risultano non deficitario**;

7. dare atto altresì, che risulta rispettato il **pareggio** di bilancio per l'anno **2017**, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n° **1402** - in data **29/03/2018**;

8. rinviare all'esercizio 2018:

- l'**adozione** dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n°118/2011, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, di cui all'art. 4, del medesimo Decreto Legislativo n°118/2011;

- la **valutazione** anche per quanto, da ultimo, disciplinato dalla Corte dei Conti – Sezione autonomia - con la Delibera n° 5/2018, la possibilità, all'esito delle ulteriori verifiche contabili da disporsi, in termini di valutazione sia del disavanzo di bilancio e sia per le prospettate "Passività potenziali" l'accesso alle procedure di cui:

a)- all'art. 188 e segg. Del Tuel – **Disavanzo di Amministrazione**;

b)- all'art. 243 - bis, Tuel - **Piano di Riequilibrio**;

1. dare atto infine, che **entro dieci giorni** dall'approvazione, ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del Decreto Legislativo 13 agosto 2011, n° 138, convertito con modificazioni dalla Legge n° 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, **l'elenco delle spese di rappresentanza** sostenute dagli organi di governo nell'esercizio **2017**, **deve essere**:

a)-**trasmesso** alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

b)-**pubblicato** sul sito internet istituzionale dell'ente.

2. pubblicare il Rendiconto della Gestione, pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con Decreto 29 aprile 2016;

Infine

Il Consiglio Comunale

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art.134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 giugno 2000, n° 267 (TUEL) che testualmente recita: "nel caso di urgenza, le deliberazioni del consiglio o della giunta, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con il seguente risultato della votazione proclamato dal sig. **Presidente**:

- **Presenti** n° 8 (otto) – **Votanti** n° 8 (otto) – **Voti favorevoli** .resi per alzata di mano n° 7 (sette) - **Voti contrari** n° 1 (Corvino) – **Astenutinessuno**, di seguito:

Delibera

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile. -

La seduta si chiude alle ore **18,15** -

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Rag. Antonio Marino



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal - 2 AGO, 2018 ;

Dalla Residenza Comunale, - 2 AGO, 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, - 2 AGO, 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvana Mele

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal - 2 AGO, 2018 , come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele